

## i quesiti dei lettori: L'ESPERTO RISPONDE

**Nel caso in cui determinati rifiuti non siano stati annotati dal produttore nel registro di carico e scarico, è possibile ricostruire le informazioni mancanti tramite il formulario di identificazione che accompagna gli stessi rifiuti verso l'impresa che li recupera?**

No. Il formulario di identificazione previsto dall'art. 193 del D. Lgs. n. 152/2006 e disciplinato nel dettaglio dal D.M. 1° aprile 1998 n. 145, non consente di risalire all'epoca in cui i rifiuti sono stati prodotti.

Tale informazione, in sé certamente rilevante, anche perché permette di verificare il rispetto delle condizioni previste per la configurabilità di un deposito temporaneo, può essere desunta esclusivamente dal registro di carico e scarico. Infatti, in base all'art. 190, comma 1 del D. Lgs. n. 152/2006, il produttore dei rifiuti deve annotarli sul proprio registro entro 10 giorni lavorativi dalla produzione del rifiuto.

La *Suprema Corte*, con sentenza n. 20324 del 27/09/2007 emessa dalla *Prima Sezione Civile*, ha confermato la pronuncia n. 405/02 del Tribunale di Ferrara, facendo proprio il suddetto orientamento.

**Può un sindaco emanare un'ordinanza con cui vieta l'esercizio venatorio su tutto il territorio comunale o su parte di esso?**

Il potere di ordinanza del sindaco è regolamentato, in generale, dagli articoli 50 e 54 del D. Lgs. n. 267/2000 (*Testo Unico degli Enti Locali*). In particolare, l'art. 50, comma 5 stabilisce che "in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità lo-

cale", mentre l'art. 54, comma 2 prevede che "il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini".

L'eventuale legittimità di un'ordinanza sindacale che vieti l'esercizio della caccia su tutto il territorio comunale o su parte di esso, dunque, deve essere valutata in relazione alle richiamate disposizioni o ad altre normative di settore che contemplino un espresso potere d'ordinanza.

In un caso specifico, il giudice amministrativo (*T.A.R. Umbria, sentenza 5 giugno 2007, n. 498*) ha dichiarato l'illegittimità di un'ordinanza sindacale con la quale era stato disposto il divieto, a tempo indeterminato, dell'esercizio dell'attività venatoria in una porzione di territorio comunale di circa 48 ettari. In particolare, il tribunale amministrativo ha ritenuto che lo strumento dell'ordinanza non potesse essere utilizzato in relazione ad un pericolo generico e non attuale, in quanto venivano meno i presupposti tipici del provvedimento contingibile ed urgente, di natura residuale, costituiti dalla presenza di un pericolo determinato ed immediato altrimenti non fronteggiabile. Inoltre, lo stesso tribunale ha affermato che l'ampiezza del divieto, la sua natura permanente, la sostanziale assenza di collegamento con un pericolo specifico ed attuale, faceva sì che il potere esercitato si connotasse in realtà come un'usurpazione delle competenze regionali e provinciali in materia di gestione del territorio ai fini venatori. Infine, il collegio giudicante ha giudicato macroscopicamente irrazionale l'ordinanza sindacale anche per il fatto che il pericolo cui essa intendeva ovviare è quello generale cui sono esposti tutti gli individui presenti nello Stato in relazione all'attività venatoria (pericolo che il Legislatore statale ha ritenuto di poter adeguatamente scongiurare imponendo il rispetto di determinate distanze di sicurezza).



## agenda Eventi e Fiere

**Genova, 6-8 marzo 2008**

**ENERGETHICA - 3° Salone dell'Energia rinnovabile e sostenibile**

Sede: Genova Fiere

Organizzazione: emtrad srl

Via Duccio Galimberti, 7 - Alba (CN)

Tel-fax: +39 0173 280093

Informazioni: [www.energethica.it](http://www.energethica.it) - [info@energethica.it](mailto:info@energethica.it)

**Bologna, 12-15 marzo 2008**

**PROGETTI E PAESAGGI - COSTRUIRE VERDE all'interno di SAIE SPRING Prodotti, Materiali e Servizi per l'in-out door**

Sede: Quartiere fieristico di Bologna

Informazioni: Bologna Fiere spa - Tel. +39 051 282111

[info@progettiepaesaggi.com](mailto:info@progettiepaesaggi.com) - [www.progettiepaesaggi.com](http://www.progettiepaesaggi.com)

[costruireverde@bolognafiere.it](mailto:costruireverde@bolognafiere.it) - [www.costruireverde.com](http://www.costruireverde.com)

**Cesena, 28-30 marzo 2008**

**AGROFER - Salone delle Agroenergie, del Risparmio energetico e della Bioedilizia**

Sede: Quartiere fieristico

Via Dismano, 3845 - 47023 Pieve Sestina di Cesena

Informazioni: Cesena Fiera spa

Tel. 0547 317435 - fax 0547 318431

[agrofer@cesenafiera.com](mailto:agrofer@cesenafiera.com) - [www.cesenafiera.com](http://www.cesenafiera.com)